

LA BIBLIOTECA E LA CITTÀ

Ciclo di seminari promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con le Biblioteche comunali di Firenze, Scandicci, Sesto Fiorentino, Prato e Pistoia

Come si sta modificando il modello della biblioteca pubblica? Come risponde la biblioteca alla richiesta della collettività di essere sempre più un centro culturale aperto alla città, un luogo sociale e di incontro, in grado non solo di soddisfare i bisogni formativi e informativi degli utenti, ma anche e soprattutto di intercettare le esigenze dei vari segmenti di pubblico non ancora fruitore dei servizi bibliotecari? Quali strumenti possono essere messi in atto per potenziare le sue capacità di coniugare innovazione e cultura in modo da contribuire in modo significativo alla crescita sociale ed economica della comunità di riferimento e diventare realmente un punto di riferimento per tutti i cittadini e le cittadine?

Questi gli argomenti del ciclo di incontri seminari promosso dalla Regione Toscana insieme ad alcune biblioteche dell'Area vasta metropolitana delle province di Firenze, Prato, Pistoia che sono oggetto di recenti interventi di costruzione o riprogettazione e che sul tema dell'impatto della biblioteca pubblica nella propria comunità portano il contributo della propria esperienza.

Alla riflessione dello scorso 3 aprile a Scandicci su impatto sociale delle biblioteche e valutazione dei costi/benefici degli interventi culturali, fa seguito l'appuntamento fiorentino del 16 giugno, presso la Biblioteca delle Oblate, in occasione del quale si discuterà delle motivazioni degli operatori in rapporto alla qualità dei servizi.

I tre incontri successivi - che si terranno nel secondo semestre 2009 - sposteranno la riflessione sulla gestione integrata dei servizi culturali come strumento per migliorare la qualità della vita delle persone, quindi sulla capacità della biblioteca pubblica di mobilitare i lettori e di attivare i non lettori, per poi confrontarsi sul ruolo delle sezioni locali delle biblioteche pubbliche nella costruzione e ricostruzione dell'identità cittadina.

BIBLIOTECA DELLE OBLATE

Via dell'Oriuolo, 26
50122 Firenze

COME ARRIVARE

IN AUTOBUS: Linee ATAF 14 e 23 (fermate in via del Proconsolo e in via Bufalini) Linee ATAF 1, 6, 7, 10, 14, 17, 23, 31, 32, 57, 68, 70, 71, 82 (fermate, su entrambi i sensi di marcia, in via Martelli).

IN TRENO: la stazione centrale di Santa Maria Novella dista dalla Biblioteca circa 10 minuti a piedi.

IN AUTOMOBILE: la Biblioteca è situata all'interno della ZTL (Zona Traffico limitato) del Comune di Firenze.

I parcheggi più vicini dove lasciare la propria vettura sono:

- // Parcheggio Stazione Santa Maria Novella
- // Parcheggio Sant'Ambrogio
- // Parcheggio Piazza Beccaria

È GRADITA LA PRENOTAZIONE PER GARANTIRE A TUTTI I PARTECIPANTI I MATERIALI DI LAVORO

Organizzazione e Segreteria organizzativa

Biblioteca delle Oblate e Coop. EDA Servizi
tel. 055 261 6512
fax 055 261 6519
bibliotecadelleoblade@comune.fi.it
www.bibliotecadelleoblate.it
www.regenie.toscana.it/cultura/biblioteche



in collaborazione con AIB - Sezione Toscana

edaservizi



Direzione Cultura



ARMONIA BIBLIOTECA

MOTIVAZIONI DEGLI OPERATORI E QUALITÀ DEI SERVIZI

Giornata di studio

Martedì 16 Giugno 2009
Biblioteca delle Oblate,
sala del piano Terra

ARMONIA

biblioteca

PROGRAMMA

Ore 9.30

Indirizzi di saluto e introduzione

Dott.ssa Chiaretta Silla - Responsabile Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni Culturali e Catalogo dei Beni Culturali della Regione Toscana

Ore 10.00

Sergio Dogliani

Principal Idea Store Manager - London Borough of Tower Hamlets

Ore 10.20

Myriam Verreycken

Responsabile per la comunicazione interna ed esterna della Biblioteca di Gent - Fiandre

Ore 10.40

Antonella Agnoli

Consulente bibliotecaria

Ore 11.00

DISCUSSIONE CON:

- // Maria Stella Rasetti (Presidente regionale AIB)
- // Anna Militello (Counselor Progetto Umanizzazione e Accoglienza - Azienda Sanitaria di Firenze)
- // Michela Marchini (Coop. Codess Cultura - Venezia)
- // Luca Brogioni (Sistema documentario integrato Area fiorentina - SDIAF)
- // Grazia Asta (Biblioteche Centrali - Comune di Firenze)
- // Francesca Gaggini (Beni Librari - Comune di Firenze)
- // Andrea Stopponi (Biblioteca Palagio di Parte Guelfa - Comune di Firenze)
- // Sandra Tramonti (BiblioteCaNova Isolotto)
- // Stefano De Martin (Scandicci Cultura)
- // Sandro Bonechi (Biblioteca di Scandicci)
- // Sara Pollastri (Biblioteca E. Ragionieri - Sesto Fiorentino)
- // Franco Neri (Biblioteca comunale di Prato)
- // Barbara Sani (Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli)

Introduce e coordina la discussione:

Paolo Federighi (Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Educazione degli adulti e formazione continua)

Ore 13.00

Conclusioni

Giuseppe Gherpelli - Direttore Cultura del Comune di Firenze

Ore 13.30

Colazione di lavoro

E' prevista la pubblicazione degli atti della giornata.

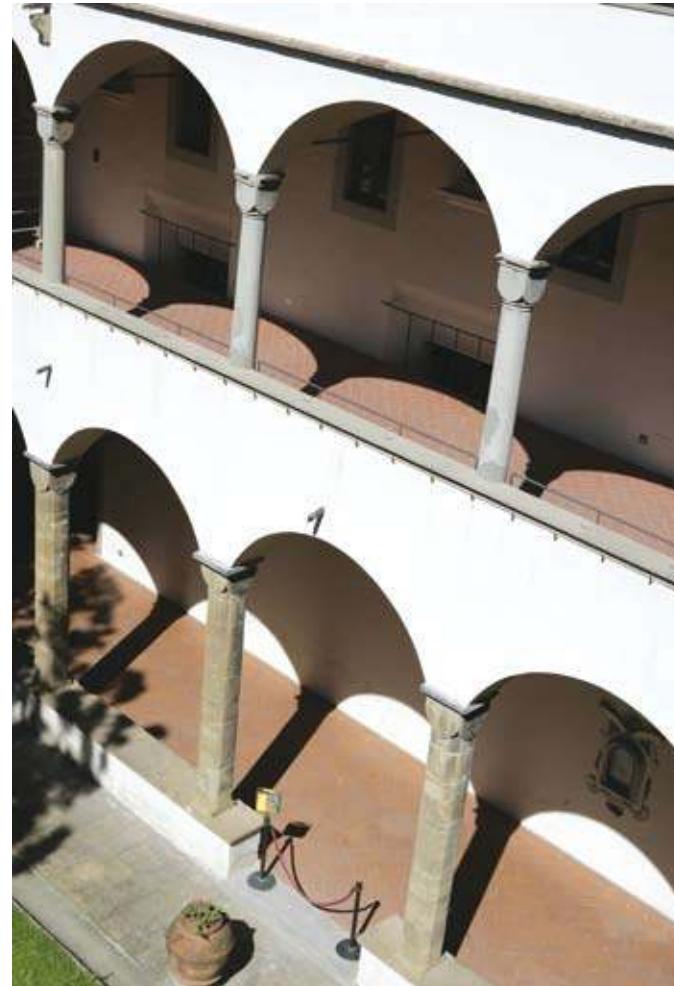
Ore 18.00 Terrazza del Secondo piano

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ANTONELLA AGNOLI

Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà, Edizioni Laterza, 2009

Ripensare gli spazi urbani, sottrarli alla commercializzazione, farne luoghi di incontro, di scambio, di azione collettiva. La biblioteca pubblica, a lungo ignorata dalla politica e oggi minacciata da internet nel suo ruolo informativo, può diventare un territorio aperto a gruppi e associazioni, un centro di riflessione e di condivisione dei saperi, il nodo centrale di una rete con altre istituzioni culturali. In un Paese ancora distante dai livelli culturali europei che rischia di restare ai margini dell'economia della conoscenza, la biblioteca pubblica deve diventare parte di un progetto di rinascita dell'Italia, un luogo di libertà e di creatività per ogni cittadino. L'autrice ne discute con Sergio Dogliani, Giuseppe Gherpelli, Bruno Mari.

Segue aperitivo



La Biblioteca delle Oblate intende partecipare al ciclo di incontri seminari "La Biblioteca e la città" promosso dalla Regione Toscana, con una giornata di riflessione "Armonia Biblioteca. Motivazioni degli operatori e qualità dei servizi".

Oggi le biblioteche rappresentano anche uno spazio di accoglienza per il tempo libero e ad esse viene riconosciuto un nuovo e più complesso ruolo sociale. Nell'organizzare le funzioni, i servizi, le attività, le biblioteche rivolgono la loro attenzione al soggetto principale cioè il pubblico. La loro identità si definisce nelle caratteristiche di essere dinamiche, flessibili, accessibili, confortevoli, sicure, informate, varie e attraenti; per questi motivi sono necessari nuovi approcci e competenze da parte degli operatori, sia nel rapporto diretto con il pubblico che nella preparazione dei prodotti finalizzati ai servizi. Le diverse tipologie dei servizi offerti richiedono, quindi, professionalità e saperi plurimi e permeabili che si creano attraverso l'individuazione di percorsi formativi e lo scambio di conoscenze e buone pratiche.

Rinnovate modalità collaborative, maggiore disponibilità nel mettere in campo le proprie esperienze professionali e il proprio know-how, dovranno rappresentare l'ambiente ideale in cui far crescere una nuova mentalità, intesa come fondamento per lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche di lavoro, volte alla promozione della biblioteca e alla gestione di molteplici servizi culturali, considerati strumenti necessari per migliorare la qualità della vita. Un ambiente di lavoro armonico costituisce una delle condizioni indispensabili per una biblioteca dinamica e in continuo mutamento. Il capitale umano rappresenta l'elemento base per la qualità dei servizi, come un'orchestra che suonando strumenti diversi, giunge a produrre suoni armoniosi.

Gli operatori della biblioteca sono sufficientemente stimolati ad intraprendere questo percorso?

Quali possono essere le leve motivazionali e i processi formativi adeguati ad accettare questa sfida?

La giornata delle Oblate vuole proporsi come un primo incontro di riflessione e aggiornamento su esperienze di respiro nazionale ed internazionale di biblioteche che hanno già da tempo avviato percorsi di questo tipo o che si propongono di farlo in un prossimo futuro, confrontando programmi formativi, tecniche relazionali e di comunicazione con lo scopo di individuare linee guida univoche atte a concretizzare uno sviluppo omogeneo. L'incontro è destinato ai bibliotecari e a chi attualmente opera nelle biblioteche e per le biblioteche pubbliche.

La Biblioteca delle Oblate intende rinnovare ogni anno questo appuntamento, quale contributo al dibattito professionale, in occasione degli eventi collegati al suo compleanno e alla manifestazione: "Firenze città dei lettori".